

A SALERNO

Al telefono Montemurro aveva annunciato l'archiviazione dell'inchiesta

# Avvisa la dirigente Inps, pm censurato



Tra una settimana verrà accolta dal Gip

**IL PM AL TELEFONO**

» **VINCENZO IURILLO**

Salerno

Il Csm ha stabilito che un pm che comunica a una dirigente Inps l'imminente archiviazione di una inchiesta che riguarda l'Inps è da sanzionare con la censura. Ne fa le spese un pm dell'Antimafia di Salerno, Vincenzo Montemurro, titolare di indagini trasversali sui rapporti tra camorra e politica, tra cui quella che ha determinato lo scioglimento della giunta di Forza Italia a Scafati e quella sulle infiltrazioni nel tesseramento Pd di Salerno. Montemurro è il pm che chiese e ottenne l'assoluzione di Vincenzo De Luca nel processo Ideal Standard.

Galeotta per il Csm fu una telefonata intercettata il 2 febbraio 2015. In quella conversazione Montemurro informò la dirigente Inps di Salerno Gabriella Zaccaria che il procedimento su alcuni dipendenti Inps, indagati in una sua inchiesta su presunti "falsi invalidi", viaggia verso l'archiviazione.

**AL TELEFONO** si danno del tu. Montemurro poi si premura di inviarle un fax con le motivazioni

dell'archiviazione. "Tra una settimana verrà accolta dal Gip", dice. I due ovviamente non sanno che la polizia giudiziaria del pm di Nocera Inferiore Roberto Lenza sta intercettando la Zaccaria. Le conversazioni vengono depositate nell'inchiesta "Mastro Lindo", dal nome dell'azienda pilota del meccanismo truffaldino riguardante sussidi di disoccupazione non dovuti. Sono i giorni in cui la Zaccaria, che si è addeverata indagata a Nocera perché ha ricevuto un avviso di garanzia, telefona a una maga chiedendole "protezione" e suggerimenti. "Martedì 10 ho un interrogatorio, mi puoi leggere le carte?". E l'indovina profetizza: "Attenzione, un soggetto, un giudice che non è tanto dolce... ma tre carte non possono dirti niente... Poi ti faccio stare coperta".

Il pm Lenza stralcia la telefonata di Montemurro - estranea a queste vicende - e la invia a Napoli. Che apre un fascicolo con l'ipotesi che Montemurro, nello stesso periodo in cui informava la Zaccaria, abbia fatto pressioni all'Inps per raccomandare la pratica di invalidità di un finanziere. L'inchiesta si è conclusa con il proscioglimento del magistrato. Anche per questa vicenda il Csm ha incolpato il pm, ma ha concluso per l'assoluzione.

Montemurro si è difeso dall'altro capo di incolpazione spiegando che telefonata e fax erano la risposta ad una istanza della dirigente Inps per chiarire il procedimento disciplinare dei dipendenti coinvolti. Il pm impugnerà il provvedimento di censura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

